



Bologna Welcome
alla c.a del Direttore Generale
Dott. Patrik Romano

Gent. Dott. Romano,
facendo seguito al colloquio telefonico tra noi intercorso il giorno 10 gennaio ultimo scorso, ed il successivo incontro con l'Ing. Giuliani del 14 gennaio, nel quale abbiamo avuto modo di manifestare alcune perplessità in merito al Concorso in oggetto, non avendo ricevuto riscontri positivi alle criticità da noi riscontrate, con la presente la informiamo che nei prossimi giorni daremo comunicazione ai nostri iscritti, agli altri Ordini italiani ed al Consiglio Nazionale che questa competizione non possiede i requisiti minimi di garanzia per la partecipazione degli Architetti, e che pertanto ne sconsigliamo vivamente la partecipazione.

Per correttezza e trasparenza qui di seguito riportiamo quanto da noi rilevato, nonostante piccole correzioni che non influiscono sul giudizio generale. Le elenchiamo in ordine di importanza:

1. Artt. 10 -11 - Esito del Concorso e utilizzo degli elaborati: non vi è uno specifico e palese impegno di Bologna Welcome nel stipulare con il vincitore, qualora intenda proseguire con le opere, un contratto di incarico per lo sviluppo delle progettazioni; anzi sembra che il Committente intenda attingere indistintamente alle tre idee premiate per le progettazioni. Questa impostazione oltre a non essere conforme al dettato del Codice dei Contratti, risulta eticamente scorretta, in contrasto con i principi stessi del Concorso e poco rispettosa dell'impegno dei partecipanti. Se si chiede un contributo alla comunità dei progettisti, questo deve essere ripagato dalla serietà della competizione, dove vi è un impegno del Committente nei confronti della proposta migliore.
2. Art. 6 - Inadeguatezza del materiale richiesto in relazione al tema: in un primo momento venivano richiesti da un minimo di 6 ad un massimo di 30 elaborati A3; a seguito di correzioni si è giunti a n°8 A3, cifra comunque da noi ritenuta spropositata. Altrettanto spropositata appare la relazione fino a 50 pagine in formato A4.
3. Art. 9 - Commissione giudicatrice nominata dopo la scadenza dei termini di consegna: il Codice dei Contratti prevede che la Commissione possa essere nominata direttamente nel Bando di Concorso - All. XIX punto 9 - La commissione nominata successivamente potrebbe creare serie problematiche relativamente all'incompatibilità, cosa che si risolve nominando la Commissione prima e facendo quindi assumere ai partecipanti l'onere della loro compatibilità.
4. Art. 2 - Inadeguatezza del materiale fornito ai partecipanti: nonostante si sia notato un piccolo miglioramento con l'inserimento di alcune fotografie, tuttavia senza indicazioni dei punti di ripresa; in ogni caso il materiale a disposizione risulta essere molto povero.

via saragozza 175
40135 bologna

tel 051.4399016

www.archibo.it

c.f. 80039010378

Siamo dolenti nel dover procedere nel modo sopra illustrato, ma soprattutto per dover constatare che una lodevole ed interessante iniziativa come quella del Museo del Basket, in una città come la nostra, debba essere organizzata in modo così precario, quando invece con pochi accorgimenti si sarebbe potuta avere una competizione rispettosa di tutti gli attori del processo,

portando a termine alcuni principi che sono alla base della nostra società
come la trasparenza e il riconoscimento del merito.

Distinti saluti
la Commissione Concorsi

Allegato: Scheda di rating per concorso di idee del Regolamento per
l'organizzazione e gestione dei Concorsi di Architettura del Consiglio
Nazionale Architetti



architettibologna